

Aeroporto, c'è l'accordo. La Saga assume gli ex lavoratori dell'istituto «Lo Zaffiro»

Contratti a tempo determinato per garantire da domani il servizio di sicurezza

PESCARA. Il servizio di sicurezza dell'aeroporto d'Abruzzo non subirà interruzioni nel periodo necessario alla nuova gara di appalto. A garantirne la prosecuzione, obbligatoria come previsto dalle norme Enac, sarà per il tempo necessario la Saga, che assumerà direttamente gli ex-dipendenti dell'istituto «Lo Zaffiro», la ditta che si è ritirata dal bando di gara annullato.

L'accordo è stato siglato ieri, tra Saga e sindacati, dopo che nella seduta dell'ultimo consiglio di amministrazione della società concessionaria dei servizi aeroportuali, l'8 settembre scorso, erano stati approvati gli atti per procedere all'indizione del nuovo bando. Le organizzazioni sindacali di categoria Fisascat Cisl di Chieti e Filcams Cgil di Pescara, esprimono soddisfazione per l'intesa sulla controversa vertenza dei vigilanti aeroportuali. L'accordo prevede l'inserimento di una clausola sociale nel bando di gara per assegnare l'appalto che vincolerà l'azienda vincitrice ad assumere i lavoratori alle stesse condizioni contrattuali e nel rispetto economico e normativo di quanto prevede il contratto nazionale di categoria.

Nel frattempo, e fino a quando non si conoscerà il nome della società aggiudicatrice, i lavoratori dell'istituto «Lo Zaffiro» passeranno alle dirette dipendenze della Saga, che ha già avuto le licenze necessarie sia dall'Enac che dal prefetto, soprattutto in considerazione della rescissione che lo Zaffiro ha comunicato in questi giorni e che avverrà a far data da domani. «Essendo così riusciti a salvaguardare i livelli occupazionali», commentano per Filcams Cgil e Fisascat Cisl, Lucio Cipollini e Ernesto Magnifico, «grazie anche allo spirito di collaborazione che da entrambe le parti ha animato i vari incontri volti alla stipula dell'accordo, sarà nostra premura promuovere tutte le azioni del caso, affinché le inadempienze ancora pendenti in capo allo Zaffiro, quali la quattordicesima mensilità, lo stipendio di agosto e le ore di straordinario, siano soddisfatte».

A esprimere insoddisfazione e dubbi sulla efficacia dell'intesa raggiunta è invece il consigliere comunale di Pescara, Armando Foschi (Pdl). Che in una lettera inviata al governatore Gianni Chiodi, all'assessore ai trasporti Giandomenico Morra, alla presidente della Saga, Carla Mannetti e al sindaco di Pescara, Albore Mascia, ricorda che sul servizio di controllo passeggeri e bagagli dell'aeroporto d'Abruzzo, «si rischia il blocco delle attività di volo», a partire da domani. Per Foschi, la soluzione trovata con l'accordo tra Saga e sindacati, con la mediazione del prefetto, potrebbe infatti «naufragare a causa di un contenzioso avviato dall'istituto Zaffiro, che è ancora titolare dell'appalto».